

erocie

ERA PR
FRE DI
PAROLE:
FAT



il manifesto **Firenze & dintorni**

PUBBLICITÀ: POSTER PUBBLICITÀ SRL - TEL. 055.363.283 - FAX 055.354.634
TARIFFE DELLE INSEZIONI: edizione locale: EURO 180 A MODULO - edizione nazionale: EURO 105 A MODULO
SI PREGA DI FARE PERVENIRE LE SEGNALAZIONI ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO PRECEDENTE L'EVENTO

Firenze & DINTORNI
Via Margiotta 3/A - 50144 Firenze - Tel. 055.363283 - 055.357212 - Fax 055.354634
manifesto@ilmanifesto.it - manifesto@virgilio.it

in AGENDA

PRATO CONTEMPORANEA FESTIVAL

Si avvia alla conclusione la rassegna che ha visto sfilare un po' irruenza giovanile e senile. Fino a domani prosegue il secondo volume di Alveare a Officina Giovani che prevede, il primo studio del nuovo lavoro di Kinkaleri, "Io mento", ovvero una performance che segue la traccia delle "Serve" di Genet e si sviluppa su un doppio livello di rappresentazione. Poi un pionieristico tentativo di riproduzione del "Don Giovanni" di Mozart realizzato dai Sacchi di sabbia, ovvero un atto parodico, l'atto cioè che porta in scena non "le cose in sé" ma i loro

Il cavaliere l'anagrafe la Fiorentina

Gabriele Rizza

Ce la farà la storia a detronizzare il vecchio Silvio o sarà ancora una volta costretta a leccarsi le ferite? E ce la farà una (banale, tristissima, pirandelliana, patologica, risibile, clamorosa? fate voi) questione di corna a diventare un affare di stato? La situazione precipita da tutte le parti. Sembra impossibile fermarla. Il fatto è che trattandosi di vicenda esemplarmente eticamente italiana, nessuno (attori e tecnici, protagonisti e comprimari, capiufficio e portaborse) ne esce bene. Cerchiamo di fare chiarezza. Dove può la storia indirizzarsi per uscirne almeno benigno (se non vincente) e non macchiarsi di ridicolo? Scartiamo subito la prole cinquina del Nostro giustamente e compattamente schierata con chi le dà da bere e da mangiare alla grande e pure l'ex fidanzatino di Noemi Letizia Gino Flaminio (doppio nome/cognome anche lui: saranno una setta?), l'ultimo a vederlo meglio in qualche reality. Veronica? Figura tragica, da coro greco. Purtroppo perdente. Per sé e per tutta la sinistra. Inutile insistere.

Neanche il tempo di tirare il fiato, il padrone chiama i servi a raccolta, colpita e affondata. Senza appello. L'indignazione dell'elettorato cattolico per il comportamento diciamo leggero o discutibile del premier? Non scherziamo. L'unico risultato da campagna elettorale di papa Benedetto è stata la conversione di Giovanni Lindo. Davvero poco. Da retrocessione. L'indignazione dell'elettorato femminile per gli stessi motivi di cui sopra? Poche speranze. Alle berluscones (la maggioranza) il capo piace mussoliniano sciupafemmine famelico saltabaccante. Banderuolo. La già ricordata Noemi Letizia? Fuori gioco anche lei. Troppo surriscaldata. Sovraesposta. Non c'è papi o nonno che tenga. Qualsiasi novità (rivelazione anche succosissima) saprà di farsa e burla. Buona ormai solo anagraficamente a innalzare il numero di Noemi

accade. Verrà inoltre proiettato alle 17 il film "I dischi del sole" di Luca Pastore con la presentazione di Ivan Della Mea. Che alle 21 sarà in concerto insieme a Paolo Pietrangeli (l'autore di "Contessa") e Paolo Ciarchi. Ingresso gratuito.

FIRENZE METEORITI IN PIAZZA STROZZI

"In occasione dell'anniversario delle scoperte galieiane si sono inaugurate alcune installazioni, dal titolo La caduta delle Meteoriti nelle ore vitali che anticipano la visione di Bizhan Bassiri. Il progetto consiste nell'installazione delle Meteoriti di Bassiri in vari momenti e in diversi luoghi delle città di Gent, Firenze e Roma. Scelte non casuali, poiché ognuna di queste città per la propria natura pone, al centro della ricerca della visione, l'osservazione della natura, dell'uomo e del cosmo. Così, dopo essere cadute allo Smak e nella San Bavo Cathedral di Gent, alcune Meteoriti sono arrivate anche a Firenze e si potranno ammirare fino al 30 agosto. Le installazioni sono opere d'arte in pietra lavica fuse in bronzo, realizzate dall'artista Bizhan Bassiri. Rappresentano la materializzazione dell'intuizione visiva dell'artista: l'energia espressa dalla natura magmatica della materia". Tutto bene.

PISA ARRIVA CANAPISA

Oggi alle 17, con appuntamento in piazza Sant'Antonio, c'è la nuova edizione della manifestazione antiproibizionista Canapisa, organizzata da tutta una serie di realtà sociali che da anni si occupano di una cultura non consumista ma critica e con-

FIRENZE maggio musicale Bellavista in quintetto

Il calendario alternativo in chiave giovanilistica del Maggio musicale fiorentino ha visto trionfare alla seconda edizione del Music Contest il gruppo aretino degli Elefunk che ha prevalso sulla rosa dei sei finalisti. Il premio speciale del pubblico invece è andato al pianista di Catanzaro (ma residente a Firenze) Paolo Cognetti. Da parte sua il cartellone di Maggio Off stasera alle 21 al Piccolo Teatro del Comunale propone il concerto del quintetto jazz capitanato dal pianista Mario Bellavista supportato da Giampaolo Casati (tromba), Giulio Martino (sax), Aldo Vigorito (basso), Mimmo Cafiero (batteria). Nato a Palermo nel 1968, Bellavista inizia a studiare il pianoforte all'età di sette anni, presso il conservatorio Vincenzo Bellini della sua città. L'incontro col jazz avviene nel 1987, l'anno dopo è già protagonista dei primi concerti, grazie anche all'incontro con il sassofonista Gianni Gebbia che lo vuole con sé per alcune tournée. Nel suo itinerario artistico figurano partecipazioni a importanti festival nazionali, dalla Sicilia (Ragusa, Palermo, Marsala) ai seminari di Siena Jazz nel 1994 e di Umbria Jazz nel 2000. Bellavista non è nuovo alla platea del Blue Brass, nel giugno del 2007 è stato presentato il suo primo album, intitolato "Mario Bellavista 4 Friends" che include dieci sue composizioni originali. Infatti dopo un decennio dedicato allo studio e all'esecuzione di standard, da alcuni anni in concerto di Mario Bellavista sono incentrati su pezzi quasi tutti scritti di suo pugno.

→ Ridotto del Comunale, Corso Italia 16, stasera ore 21, biglietti 10/20 euro, info 055 2779350



FIRENZE DOPO IL TERREMOTO

Oggi alle 18 presso l'Ospedale delle Rifioriture in piazza Piattellina 1, l'associazione 27 Secondi Firenze organizza l'incontro "Abruzzo dopo il terremoto", per approfondire i temi relativi alla riqualificazione delle aree colpite, con particolare attenzione ai contenuti del dl 39/09, in cui è contenuto il piano di risanamento. Intervengono Leonardo Pieri, Daniele Melissi e Angelo Ludovici.

FIRENZE PRESIDIO NON-AUTOSUFFICIENTE

Oggi alle 10 presidio sotto la sede toscana della Rai in largo De Gasperi dell'associazione Adina, per la difesa dei diritti delle persone non autosufficienti, e del comitato dei familiari Rsa La Chiocciola. La protesta è indirizzata contro il silenzio dei media di fronte all'aumento delle quote a carico degli utenti, che non rispetta la legge nazionale. "Perché la Regione fa una legge per regolamentare le cose e poi lascia mano libera ai Comuni di fare quello che vogliono - si chiedono i promotori dell'iniziativa - anche in maniera tanto diversa l'uno dall'altro? Come mai la Società della Salute aumenta le rette a carico delle famiglie e questo nel più assoluto silenzio dei media?".

FIRENZE PIAN D'ALBERO

Il Comitato per il parco della memoria dei caduti di Pian d'Albero oggi alle 9.45 organizza una manifestazione in piazza Elia Della Costa, in ricordo della battaglia che nel giugno 1944 vide la morte, dopo un rastrellamento tedesco, di 38 persone tra civili e partigiani. Fra queste tre generazioni della famiglia Cavicchi, nonno, padre e nipote di appena 14 anni. La famiglia Cavicchi offriva il proprio casolare come luogo di rifugio dei giovani che andavano

In breve

a cura di red.fire

FIRENZE PARTITA TERRA FUTURA NEW DEAL VERDE

Non è solo una crisi finanziaria ed economica ma dei diritti, che vanno posti di nuovo al centro del modello di sviluppo, insieme a un new deal verde. Queste alcune delle riflessioni emerse a Terra Futura, in corso anche oggi e domani alla Fortezza da Basso. "Siamo di fronte a una crisi a tutto tondo - osserva Francois Houtart, membro della commissione Onu per la crisi - per uscirne ci sono tre possibilità: cambiare gli attori, i banchieri, incapaci o corrotti; regolamentare il sistema oggi selvaggio; passare dallo sfruttamento della natura al suo rispetto, e a un uso sostenibile delle risorse. Questo comporta una nuova filosofia dell'economia e una seria critica del capitalismo". Nella pratica la via da seguire è la 'green economy', dice Saskia Sassen: "La green economy è sicuramente una opportunità irrinunciabile, e nella crisi della sostenibilità ambientale sono fondamentali le politiche concrete, perché creano posti di lavoro e partecipazione fra i cittadini". Infine un monito da Graziela De Marco, che invita a non sottovalutare il capitalismo: "E' una crisi, non la sua fine: il capitalismo si rigenera rapidamente. Ma è il momento per dimostrare che chi lotta per una alternativa ha ragione".

FIRENZE EMERGENZA CARCERE SUICIDA A SOLLICIANO

Un detenuto egiziano si è suicidato nel carcere fiorentino di Solliciano. Aveva 36 anni, era stato arrestato per una rapina in cui era morta una persona, e avrebbe dovuto scontare altri 12 anni. La notizia è stata resa nota dalla senatrice Donatella Poretti del Pr-Pd, che era a Solliciano con una delegazione di Radicali, e poi confermata da Franco Corleone, garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze.

FIRENZE ASSEMBLEA TELECOM VERSO LO SCIOPERO

Circa duecento lavoratori di Telecom hanno partecipato a Firenze a un'assemblea in vista dello sciopero nazionale di otto ore, con manifestazione a Roma, in programma il 12 giugno prossimo, per protestare contro la riorganizzazione aziendale e il licenziamento di 470 persone. "Oggi - spiega Samuele Falossi della Sic Cgil - abbiamo discusso della situazione in vista dello sciopero, quando manifesteremo per dire no a una riorganizzazione aziendale improntata solo a ridurre i costi. Telecom ha reso noto in questi giorni di aver avviato le procedure per il licenziamento di 470 persone in tutta Italia, di cui 40 in Toscana, del reparto del servizio 12. Ma questi lavoratori potrebbero essere